

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale... Per tutta l'Italia franco di posta... I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

DI TUTTI I GIORNI

Numero separato centesimi Cinque... Numero arretrato centesimi Dieci

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione... Non si tien conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.

DIARIO POLITICO

Padova, 20 maggio.

La situazione politica in Francia è molto imbarazzata, e il ministero trasgna una vita, della quale i giornali sono contati.

Il Constitutionnel dice: «Questo ministero ha molto peccato per i suoi atti e per le sue omissioni». La sua caduta è vicina: è un puro affare di settimana o di mesi, piuttosto di settimane che di mesi.

«Uomini! Dove prenderne? Non ne vediamo più. Il suffragio universale, geloso della sua sovranità, si fa un dovere di lasciarla esercitare dalle più povere, dalle più volgari personalità».

«Si perde il senso del bisogno nazionale, della realtà francese. Nessuno cerca d'identificarsi colla Francia».

APPENDICE (6)

del Giornale di Padova

Il Maestro di Scuola

ROMANZO

Ciò che accade fra Ettore e Rosalia si scoprirà più tardi; ma ecco qual'era, dopo quel lungo mese di cui abbiamo parlato più innanzi, la vita apparente del castello e della casupola.

Alla parola Francia, si sostituiva Italia, e gli oneri del Costituzional sarebbero a posto nelle colonne di un giornale italiano, che scriva del suo paese.

Molto tepidi quei miffingai di Londra, che sabato scorso si sono radunati sotto la presidenza di Dilke per far quattro chiacchiere a favore della Grecia.

Le vicende di questo paio di stivali sono una fra gli avvenimenti più gravi di questa storia.

non ci dice se i miffingai abbiano votato per l'appoggio dell'Inghilterra, in caso che la Francia non raggiungesse il suo scopo.

Invece che fa l'Inghilterra? Fa come ha fatto tante altre volte, come ha fatto anche al Messico.

I fautori dell'abolizione della pena di morte hanno ricevuto, ieri dalla Svizzera una notizia, che deve tanto più contrariarli, perchè proviene da uno Stato libero e repubblicano.

La Svizzera, con ventimila voti di maggioranza, chiede che sia ripristinata la pena di morte.

La pace fra l'Inghilterra e l'Afganistan venne ufficialmente annunciata dal ministro Northcote alla Camera dei Comuni.

La pace fra l'Inghilterra e l'Afganistan venne ufficialmente annunciata dal ministro Northcote alla Camera dei Comuni.

Le vicende di questo paio di stivali sono una fra gli avvenimenti più gravi di questa storia.

CAPITOLO III.

I nostri lettori ricorderanno le domande rivolte da Ettore al suo cameriere, le risposte ricevute e la risovvenzione che gli avevano ispirato.

«C'è che distingue i grandi capitani e i grandi seduttori, è la celerità nell'esecuzione d'un piano, appena stabilito».

«Bisogna che questa Rosalia osi pensare a me, diceva egli fra se stesso. Io non voglio parerle un amante impossibile».

Prese un fucile, un cane, e si accinse a uscire, ma il cameriere che circondava la casa di Bruto.

LA SINISTRA

giudicata da se medesima

Quando parliamo noi della grande confusione in cui si trova il paese, per colpa del partito, che da più di tre anni lo governa, e che lo ha ridotto a quel livello di credito...

Per conseguenza è più vantaggioso ed efficace lasciare che parlino gli organi stessi della sinistra, e se anche questi l'accuseranno, è speranza che saranno creduti, e che ci si vorrà dire qual sia il movente dei loro severi giudizi.

La Patria di Bologna, foglio progressista, ed anzi un tantino radicale, dopo aver fatto della disgregazione del suo partito un bruttissimo quadro, conclude:

«Le tinte del quadro sono cupe ma non esagerate, e il paese che ha poca, per non dire niente fiducia nel Ministero, comincia ad essere vinto dallo scotticismo e dall'apatia».

Il vero è che oggi è inutile portare in campo le proprie idee: non essendo di idee più questione: nessuna riforma per quanto utile, per quanto indispensabile, per quanto desiderata e voluta dal paese...

Il vero è che ormai è inutile lo sperare di alzare sui trampoli uomini

Finestre e porticina erano chiuse, e nessun indizio avvertì Ettore che la sua presenza fosse notata; sparò alcuni colpi di fucile abbastanza vicino all'orticello...

Ettore pensò da principio che l'abitazione di Bruto fosse deserta; non aprì una finestra, dalla quale lo si poteva vedere, gli sembrava essa impossibile.

Lo si attendeva; queste tre parole richiedono un lunghissimo commento. Come va — potrebbe chiedere qualcuno fra i nostri lettori — che si aspettasse il conte Ettore? Aveva egli forse rivelato i suoi progetti a qualcuno che alla sua volta ne avesse fatto parte a Rosalia? Nulla di tutto ciò.

Le confidenze di Bruto l'avevano fatta riflettere a lungo; un vecchio affaccollato, annoiato, ricchissimo; un giovane e bel cavaliere la cui sola occupazione consisteva nel corteggiare le donne; uno fra questi due nomi...

novi per raccogliere intorno ad essi le sparse e disorganizzate fila della Sinistra; quando si rovesciano dal piedistallo gli on. Cairoli e Zanardelli, e per risentimento e rappresentanza si chiude l'addio di una Commissione all'on. Minghetti.

Ora il paese ha diritto di chiedere alla rappresentanza nazionale, e che giuoco si giuoca: dove ci conduca questo brulicame di intriganti, (acquari!) che si rimescolano a sovrappare i migliori.

Di ora in poi basterà chiamarsi Cairoli, Zanardelli o Minghetti per essere esclusi: Trinchera, Maurigi o Salaris per montare lo scacolo degli onori...

Una sola parola può gettare lo sgomento nelle file e ottenere un momentaneo accordo: «torna al potere la destra!».

Di fronte a questo stato di cose il paese deve rimanere paziente e rassegnato, nel quietismo tranquillo che il Guicciardini disse un giorno la virtù del somiere? — No il paese deve far sentire la sua voce — con tutti i mezzi che la legge gli consente — deve protestare contro una rappresentanza che si rende indegna del mandato che le venne affidato.

Bruto fu introdotto in casa del conte di Lugano, che il posto dato al fratello non fosse che un semplice pretesto per giungere sino a lei.

Ma ben presto, vedendo che l'impiego era veramente serio, non confidò più nel conte di Lugano, e volse tutte le sue speranze dal lato di Ettore.

Fra un gran signore e una povera ragazza, quando mancano al primo la gioventù e la bellezza, ciò che sarebbe liberalità in un vecchio innamorato, non si aspetta più, si esige; e Rosalia aveva un'altissima idea del punto cui potrebbero giungere le sue esigenze.

Se i nostri lettori si chiedessero in qual modo Rosalia, che doveva essere così ignara del mondo, avesse imparato questa abbozzata lezione, noi risponderemo alla nostra volta con qualche altra domanda.

Come e dove tutti quei mestieranti, che ingombrano ed intralciano il commercio, hanno imparato, senza saper leggere, calcoli più difficili e multipli sugli interessi del danaro, in modo che i banchieri più esperti non sono dinanzi a loro che Catoni disinteressati?

Come avviene chela cosa più variabile e aristocratica del mondo, la moda, venga stimolata al suo giusto valore dagli uomini più volgari e più ignoranti?

Come avviene chela cosa più variabile e aristocratica del mondo, la moda, venga stimolata al suo giusto valore dagli uomini più volgari e più ignoranti?

riprova altamente la condotta antipatriottica».

I LIBERALI

L'onor. De Zerbi, nell'articolo, del quale ieri abbiamo riportato una parte, continuando ad oppugnare il progetto di legge circa il matrimonio civile, scrive:

« Voi amate una vedova d'impiegato, rimaritando, perderebbe la pensione; voi amate una telegrafista che maritandosi, perderebbe il suo pane; voi siete una guardia municipale, o una guardia daziaria cui è imposto il celibato forzoso, ebbene, cercate di persuadere la donna che amate a vivere con voi in concubinato che, oltre a non imporvi alcun vincolo civile, neppure vi imponga alcun vincolo religioso. Se voi cercate di dare questa forma solenne che potete alla vostra ferma decisione di unire la vostra vita alla vita di quella donna, se voi cioè impedito di contrarre il matrimonio civile, volete far rispettare dal pubblico la sposa del vostro cuore, sposandola religiosamente, mostrando con ciò la vostra ferma decisione di vivere sempre con lei, se voi fate ciò, voi andrete in carcere. Il matrimonio civile non lo potete fare perchè la fame v'ucciderebbe il giorno dopo; il matrimonio religioso non lo potete fare senza esporvi ad essere imprigionato; dunque concubinate. Mollis erat nudere quam uri; ora è meglio bruciare che sposare; e se non regette all'incendio, unatevi liberamente senza alcuna sorta di matrimonio».

Così vuole la libertà. Vi sono certuni — ha detto l'illustre Carrara, e sono i progressisti che ci governano — i quali di libertà hanno piena la bocca, senza capire in che essa con-

stanti? Che sieno dodici Alvernati i negozianti che a Parigi vendono ad un tempo pelli di coniglio e ciò che il lusso ha di più squisito per ornare il gabinetto d'una duchessa?...

Come avviene che nella vita comune gli spiriti più elevati ed illuminati dall'educazione dinanzi ai fatti sieno spesso i più ciechi, e gli incolti, al contrario, i più perspicaci?...

Ci è forza riconoscerlo; la natura largisce alcune volte a certi individui degli istinti straordinari o misteriosi, che gli guidano assai meglio dell'esperienza più disertata: grazie a Dio, queste eccezioni sono molto rare; ma pure esistono e Rosalia ci appartiene».

Ma perchè i nostri lettori non si ingannino sull'idea che vogliamo darne, non bisogna già credere che ella fosse una di quelle miserabili creature che, fra il lavoro ed il vizio, scelgono il vizio per sfuggire alla miseria, e ciò senza passione, senza travimenti, per pigrizia e per viltà.

E non era neppure la foga d'una giovinezza avida di piaceri; no; in Rosalia non si trovava nulla di queste due fatali tendenze che cagionano la rovina di tante poverette. Il suo corpo e il suo cuore erano di ghiaccio; se in lei ardeva qualche cosa, gli era un desiderio sfrenato di dominio, di fortuna, di grandezza; ma questo desiderio veniva regolato da una calma freddezza, egoistica, senza pietà e senza scrupoli.

(Continua)





PIJO Antica Fonte Ferruginosa PIJO. Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. Infatti chi conosce e può avere la F. non prende più ricovero od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti in ogni città. La Direzione G. BORGHETTI. In Padova deposito generale presso l'AGENZIA DELLA FONTE in Piazzetta Pedrocchi rappresentata dalla ditta Pietro Cimogotto.

ANTENORE LIQUORE TONICO DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DIVA GIO BATT. PEZZIOL. Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un' eccellente bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato scrupolosamente analizzato dal chimico svedese sig. prof. F. GIOTTO per uno dei più potenti ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'Inventore l'attestato rapporto colle seguenti lusinghiere parole: «Da quel rapporto lo scrivente tras materia per congratularsi seco e per la fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure e tendenti a dar l'assomigliare quei liquori che, mentre allentano il palato e dannosissimi riescono alla salute».

Libri Universitari dalla prom. Tipografia F. Sacchetto in Padova. BRILLIANTI prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1873, in-8. 1. — Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. 8. — COENWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. LUZZATI. Padova 1888, in-12. 2. — FAVANO prof. A. — L'Integratore di Duprez ed il Pianoforte dai movimenti di Ayrault. Padova 1872 in-8. 1.50 — Idem. Lasciati di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. 10. — Keller prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864 in-12. 2.50 — MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Padova 1874, in-8. 3. — ROSANETTI prof. G. — Manuale di patologia generale. Padova 1874, in-8. 6. — SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. Padova 1874, in-8. 3. — SARTINI cav. prof. G. — Teorico dei Logaritmi, preceduto da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. 8. — SUFFRÈSSE prof. cav. P. — Il Diritto delle Obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1863, in-8. 1. Idem. La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, vol. I. 8. — TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. 8. — TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1863, in-8. 16. — Idem. Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. 2. — Idem. Del moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. 6. —

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste PILLOLE SPECIFICHE CONTRO LE BLENORRAGIE si recenti che croniche del prof. dott. LUIGI PORTA

adottate già fino dal 1853 nelle Cliniche di Berlino, (vedi Deutsche Klinik di Berlino, Medicin. Zeitschrift d'Vürzburg, 3 Giugno 1871 e 7 Settembre 1877, ecc., ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc., ecc. — I nostri medici con 3 scatole, guariscono, queste malattie nello stato acuto, abbisognandone di più per le croniche. — Per evitare quotidiane falsificazioni di queste Pillole del Prof. PORTA. Si diffida di domandare sempre e non accettare che quelle del prof. PORTA DI PAVIA, della farmacia OTTAVIO GALLEANI che SOLA NE POSSIEDE LA FEDELE RICETTA. (Vedasi dichiarazione della Commis. Ufficiale di Berlino, 1 Febbraio 1870).

Pregiatissimo sig. OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Sono otto giorni che faccio uso delle impareggiabili PILLOLE del prof. Porta che il mio medico mi ordina, e mi trovo quasi perfettamente guarito da un catarro acuto ecc., che da tre anni ero affetto. Favorite mandarmi altre 3 scatole al solito indirizzo, ringraziandovi anticipatamente del favore, mi protesto — Vostro devotissimo V. M. HAUT, Parigi, Via Rachel, N. 28.

Cracovia, 24 giugno 1878. Farmacia 24, via Meravigli, Ottavio Galleani, Milano. Seguito nostra 18 passato maggio. Vi prego a mezzo postale inviarmi qui al mio domicilio (case RISTIN) come l'ultima spedizione N. 25 scatole Pillole Bistoxi Porta e N. 26 bottigliette polvere per Acqua sedativa per bagni, che mi corrisposero per vecchia inestinta con nuova (gocce) cronica e lenocorra su queste nostre Gascolataman. Conservate, o Signore, nella vostra buona memoria. M. P. Il Medico Colonnello di Stato Maggiore Il Corpo d'Armata - M. IPKER. Visto il Consolo Italiano A. PERROT. Cracovia, 26 giugno 1878.

Stimatis. sig. Galleani. Eureka! e se era tempo! Finalmente la mia goccia è scomparsa del tutto (quasi) delori e spuntati prova, e quanto mi costò questa mia maledetta infermità, nel nove anni in cui fui affetto da quel più sereno che ai quanti medicinali e specialità che lo abbia preso non vi fu mezzo a farlo scomparire! al presente però mi sento tutto un altro uomo essendomi liberato totalmente e radicalmente col prendere cinque scatole delle vostre insuperabili Pillole antigonorreliche, e di ciò ho voluto rendervi avviso, perchè ad onor del vero potreste mostrare la presente a chiunque, a quale vi si serviva a poter far conoscere quali vantaggi operarono su di me le vostre suddette Pillole antigonorreliche, e si serva pure come una sincera attestazione di ringraziamento, da parte del Vostro umilissimo servo RIVA ALESSANDRO presidente. Napoli, 12 marzo 1878.

Stimatis. sig. Ottavio Galleani. Il mio quanto lessi sui vari giornali, che incantavano le vostre rinomate Pillole antigonorreliche, voll' fare un esperimento, su di un mio silenzio, il quale era affetto da lungo tempo da un restringimento uretrale, che per quanti medicinali abbia presi, e per quante prove abbiano fatto vari professori medici, non ci fu dato guarirlo radicalmente per cui cosa che mi meravigliavo tanto di far quando il mio silenzio ancora non aveva fatto di prendere la quarta scatola delle suddette Pillole, che già si assottigliò tutto un altro e dopo cinque giorni ancora della medesima cura fu ristabilito radicalmente. Abbiatevi i miei complimenti per una sì efficace specialità, e state pur certo che non mancherò di appoggiarla. Dott. STEFANO CRILLO. Roma, 27 marzo 1878.

Stimatis. sig. Ottavio Galleani. Sono otto giorni che faccio uso delle vostre Pillole antigonorreliche, e mi trovo quasi perfettamente guarito da una trascurata Gonorrea, che mi aveva prodotto ritenzione d'urina e stringimenti uretrali. Favorite inviarmi ancora tre scatole al solito indirizzo, per l'importo delle quali scusatemi vaglia postale. Ringraziandovi anticipatamente del favore mi protesto. Vostro devotissimo PIETRO SACCIANI. Genova, 10 novembre 1877.

Contro vaglia postale o buono di Banca Nazionale di L. 2.20 e in francobolli, al spedisco franco a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle. — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 3 alle 5 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, uniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, MILANO, Via Meravigli e Laboratorie Piazza ss. Pietro e Lino, N. 2. Rivenditori a PADOVA: Finardi e Moreno, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — Luigi Corneio, farmacista all'Angelo — Zanetti, farmacista — Bernardi e Dacor, farmacia — Baberli, farmacia Via Garzina — E. Sorbello, farmacista 64-430 ed in tutte le Città del Regno presso le Principali Farmacie.

Prem. Tipografia editrice F. Sacchetto - Via Servi Padova. fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale. Viglietti da visita, Opuscoli, Per Museo, Individuali. Padovani, Via Servi. Titoli di Prestite, Tabelle ed uso ufficio, Parture. Padova, Tip. Sacchetto 1879.

RECENTI PUBBLICAZIONI DELLA FAMIGLIA TIPOGRAFICA EDIT. F. SACCHETTO Teatro Veneziano DI GIACINTO GALLINA Volume I. El Moroso dela Nona | Barufe in Famegia TRE Lire — Padova, 1878 - in-16. - Elegante Edizione — Lire TRE. TULLIO RONCONI PROF. D. PIETRO BERTINI Farinata degli Uberti Tristi e Lieta DRAMMA PASTORALE. Padova, 1878, un volume - Lire 1.50. Padova, 1878, un volume - Lire 2.

La vera Acqua Anaterina del dott. J. G. Popp medico-dentista di Corte imperiale in Vienna. Avendo fatto uso della sua ACQUA DENTIFRICA ANATERINA ho potuto convincermi del suo buon effetto, sopra le gengive ed i denti, e sento che ormai è di mio dovere il raccomandarla caldamente alla sorellanza umana. Vienna (Austria) Langravio di Fürstenberg generale di cavalleria. Deposito si può avere in Padova alle farmacie Cornilio, Roberti, Arrigo, Bernardi e Durier-Bacchetti. — Ferrara Navarra, Genoa Marchetti. — Treviso Bindoni, Franchia e Zanetti. — Vicenza Valeri e Frizzoni. — Venezia Böttner, Zampironi, Cavich, Ponce, Agenzia Longega. — Milano Roberti, Rovigo Diego. — Chioggia Rosteghin. — Bassano A. Conin profumiere. Lussana prof. Filippo FISILOGIA UMANA APPLICATA ALLA MEDICINA PARTE PRIMA